

**RISPOSTA DI ENEL SPA**  
**AL DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 70/2024/R/GAS**  
**5 Marzo 2024**

**“Elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale: modalità e condizioni di accesso”**

**OSSERVAZIONI GENERALI**

Lo scopo nativo dell'Elenco Venditori è senza ombra di dubbio quello di garantire il più possibile lo sviluppo di sane dinamiche concorrenziali, accreditando alla vendita esclusivamente operatori affidabili e solvibili.

Ricordando infatti l'*excursus* che ha portato il Legislatore a istituire l'Elenco venditori elettrico (EVE), non potremmo esimerci dal sottolineare che fra le principali motivazioni a supporto dell'istituzione stessa dell'Albo vi erano:

- il vertiginoso aumento di venditori presenti sul mercato (si ricorda infatti che da 135 soggetti presenti nel 2007 si è arrivati ad oltre 800 operatori presenti prima dell'entrata in vigore dell'EVE);
- l'altrettanto esponenziale incremento di risoluzioni dei contratti di trasporto cui abbiamo assistito con conseguente impatto verso la collettività.

Ciò, infatti, era stato possibile perché per operare nel settore non era richiesta nessuna particolare caratteristica, non vi erano “barriere all'entrata” sostanziali e non si può omettere che alcuni soggetti abbiano visto in questa assenza di requisiti, una opportunità più che di vero business, di facile “arricchimento”.

Tuttavia, la crisi economica del 2011, nonché la variabilità intrinseca del mercato dell'energia che è, come pure osservato negli ultimi anni, oggetto di forti fluttuazioni, anche a causa di contesti geo politici altrettanto variabili e non prevedibili, hanno testimoniato **la necessità per gli operatori di possedere qualità economiche e finanziarie che riescano a far fronte a questi contesti assai dinamici e imprevedibili.**

Tale **resilienza non può quindi che passare dal possesso di adeguati requisiti finanziari** che, a nostro avviso, devono essere gli indici più rilevanti da considerare anche e soprattutto in considerazione del riverbero che eventuali inadempienze dei venditori hanno sulla collettività. Viceversa, si rischierebbe di avere uno strumento che non incide sul numero di venditori insolventi e che quindi di fatto non protegge le tasche dei consumatori.

In tal senso quindi non possiamo che apprezzare che l'Autorità abbia previsto per l'istituendo Albo gas di **considerare tutti quegli inadempimenti che “...comportano rischi rilevanti di socializzazione a carico del Sistema...”** come, ad esempio, la risoluzione per inadempimento del contratto con SNAM.

È quindi a nostro avviso necessario che tale previsione o comunque questo “sano” principio siano considerati anche nell'attuale Elenco Venditori di Elettricità, considerato pure che, per come è tarato oggi il sistema di garanzie nella commodity elettrica, le inadempienze dei venditori portano quasi sempre a “buchi” del Sistema che, a loro volta, comportano inevitabilmente una socializzazione dei relativi ammanchi.

In altri termini, **anche nel settore elettrico la risoluzione del contratto di trasporto per inadempimento del trader, come anche del contratto di dispacciamento di Terna, dovrebbe costituire motivo di esclusione dall'Albo.** Ciò per evitare il rischio che un soggetto che si è già mostrato inaffidabile e che abbia magari lasciato ammanchi rilevanti al Sistema possa continuare ad

operare indisturbato nel mercato, su altre reti o dietro altre vesti perpetrando ulteriori danni ad altri clienti.

Vale inoltre la pena sottolineare che la risoluzione del contratto di trasporto/dispacciamento, conseguente al mancato pagamento delle fatture, potrebbe avvenire senza che si siano verificati in precedenza dei ritardi di pagamento. Ciò significa che i requisiti sulla regolarità dei pagamenti ad oggi già previsti nell'EVE, per quanto fondamentali, da soli non sono sufficienti ad intercettare tempestivamente o meglio ancora prevenire i suddetti *default*.

Bene quindi l'idea di Codesta Autorità di proporre nel breve/medio termine una possibile convergenza dei due "Albi", considerando che, a questo punto, nell'Elenco elettrico andrebbe ereditata la disposizione secondo cui, appunto, tutti gli inadempimenti dei venditori che comportano socializzazione debbano costituire causa di esclusione dall'Elenco stesso.

Parimenti, per addivenire alla citata convergenza tra i due elenchi ed in forza di quanto sopra indicato sui requisiti finanziari, auspichiamo che **il requisito sul rispetto della regolarità dei pagamenti verso i distributori possa essere esteso anche all'EVG**. Ciò naturalmente solo a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi *standard* di fatturazione ed **in esito all'aggiornamento del Codice di rete gas** ormai prossimo che declinerà opportunamente il concetto di "buono o cattivo pagatore".

## **OSSERVAZIONI AGLI SPUNTI DI CONSULTAZIONE**

***Q.1 Si condivide l'orientamento dell'Autorità di proporre al Ministro competente requisiti per quanto possibile analoghi a quelli già definiti per il settore elettrico?***

***Q.2 Si condivide l'orientamento di considerare non più completamente adeguati alla nuova struttura del mercato alcuni requisiti attualmente previsti dall'Elenco vigente? E si ritiene opportuno prevedere ulteriori considerazioni in merito?***

***Q.3 Si condividono i requisiti tecnici e di onorabilità che si intende proporre?***

***Q.4 Per quanto riguarda i requisiti di natura finanziaria che si intende proporre, si condividono gli orientamenti in merito al capitale sociale minimo?***

***Q.5 Si condividono gli orientamenti che si intende proporre per l'indicatore di solidità finanziaria in merito all'attivazione del servizio di default trasporto per risoluzione del contratto di trasporto? E in merito agli inadempimenti nell'ambito del medesimo servizio?***

***Q.6 Si ritiene necessario prevedere criteri ulteriori da proporre?***

Si rimanda a quanto detto nelle osservazioni generali.

In particolare, per quanto attiene al nuovo requisito finanziario auspichiamo, anche in ottica di una futura convergenza tra EVE e EVG, di:

- estendere al futuro Elenco gas, non appena la regolazione sarà definita in merito, il requisito sulla regolarità dei pagamenti;
- ampliare al vigente Elenco elettrico il requisito sulla risoluzione dei contratti di trasporto e dispacciamento.

***Q.7 Si condivide l'orientamento in merito alle procedure per l'iscrizione all'Elenco e alla permanenza o esclusione delle imprese di vendita che si intende proporre?***

***Q.8 Si ritengono utili ulteriori considerazioni?***

Si condividono le procedure così come definite e già oggi in vigore nel settore elettrico.